



CITTA' DI GORGONZOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 del 20/07/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI -SECONDA MODIFICA

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di luglio alle ore 20.30 presso questa sede del consiglio, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza CARROZZA FEDERICO, assistito dal Segretario Generale MORGANTE GIUSEPPE

Sono presenti gli Assessori: PEDERCINI MATTEO, PISONI MARCO, PAUCIULLO VITTORIO, NAVA MAURIZIO, FAENZA ELVIRA, CAMERATA FABRIZIO, CATTANEO RENATO

Dei Signori Consiglieri in carica di questo Comune

Presenti:	Assenti:
BALDI WALTER Sindaco	CAVENAGO CARLO Consigliere
CARROZZA FEDERICO Presidente C.C.	BALCONI MARIO Consigliere
PAPETTI FABIO Consigliere	GEROSA DANIELA Consigliere
PAUCIULLO CLAUDIA A. Consigliere	
MAGRI TIZIANO Consigliere	
BENAGLIO GIULIANO MARIO Consigliere	
AGRINI MARTINA Consigliere	
GIRONI MAURO ANGELO Consigliere	
SEMENZA MARCO Consigliere	
GALLIANI ALESSANDRO Consigliere	
MANTEGAZZA EZIO Consigliere	
SANTACROCE GIOVANNI Consigliere	
VILLA ALBERTO Consigliere	
BERTRANDO STEFANO Consigliere	
MANTEGAZZA SARA Consigliere	
SCACCABAROZZI ILARIA Consigliere	
LAGANA' LUCIANO Consigliere	
VALLESE OSVALDO Consigliere	

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI -SECONDA MODIFICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma:
 - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
 - la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni della pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTA la propria deliberazione n. 38 del 23/03/2009 e successiva modifica ed integrazione n. 61 del 29/06/2009, con la quale si approvava l'elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTA la precedente deliberazione di modifica ed integrazione, in merito alla Cascina del Vecchio Molino nella quale si evidenziava che era allo studio dell'amministrazione la possibilità di valorizzare le aree adiacenti alla vecchia cascina, al fine di meglio organizzare la distribuzione spaziale dei nuovi volumi ;

CONSIDERATO che tale studio ha portato ad una nuova conformazione degli immobili da valorizzare ed alienare con l'integrazione di un'area adiacente di proprietà comunale. Tale soluzione, dopo una più approfondita ricerca catastale, consente di trarre le seguenti conclusioni relative al fabbricato del vecchio mulino. Dall'indagine catastale si può ritenere che le trasformazioni significative hanno interessato il corpo verso sud che è stato interamente ricostruito in epoca recente, attorno al 1940, anche con diversa morfologia (ad esempio l'aggiunta del porticato ad est). La parte rimanente (corpo verso nord) ha comunque subito sostanziali interventi di trasformazione edilizia, in periodi successivi, anche con l'aggiunta di un sopralzo in corrispondenza del salone macinazione e dell'innalzamento a 5 ml. del corpo officina sul fronte nord, sempre nel 1940.

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'alienazione solo del corpo sud, ricostruito in epoca recente, per il quale si potrà comunque valutare la demolizione e fedele ricostruzione dell'edificio, recuperando il porticato e altri caratteristici elementi depurati da superfetazioni successive, nonché dell'area adiacente alla quale viene data una diversa destinazione urbanistica;

VERIFICATO inoltre come dall'alienazione di parte del fabbricato, compresa l'area adiacente, si possano ottenere le risorse per il recupero sia della ruota del mulino sia dell'immobile che rimane di proprietà comunale senza che la somma complessiva prevista per la vendita subisca variazioni;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

VISTI gli elaborati predisposti dall'ufficio urbanistica comunale di variante al Prg vigente relative all'area Mulino Vecchio:

- tav. n. 1- azzonamento vigente al Prg ;
- tav. n. 2- azzonamento in variante al Prg ;
- Disciplina del territorio.

APPURATO che la presente deliberazione costituisce variante alla strumento urbanistico generale senza la necessità di ulteriori verifiche di conformità in quanto non comporta né varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente né variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento;

VISTA la perizia redatta dal Coordinatore dell'ufficio Lavori Pubblici che stima il valore di mercato dell' immobile inserito nel Piano secondo gli importi indicati nell'apposita colonna del Piano stesso;

CONSIDERATO che l'importo previsto per l'alienazione dell'immobile denominato Molino Vecchio rimane invariato;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2010-2011, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Udito il dibattito integralmente trascritto ed allegato agli atti;

Visto l'allegato parere espresso dal Responsabile Tecnico;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge;

Consiglieri presenti n. 18
Favorevoli n. 12
Contrari n. 5
Astenuiti n. /

Assente al momento della votazione il consigliere Mantegazza Ezio

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge per l'immediata esecutività;

Consiglieri presenti n. 18
Favorevoli n. 11
Contrari n. 5
Astenuiti n. 1 (Vallese)

Assente al momento della votazione il consigliere Mantegazza Ezio

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di approvare la modifica al "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008;
3. di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nel piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del comune;
4. di dare mandato al Coordinatore dell'ufficio lavori pubblici affinché provveda alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli immobili nel piano in oggetto;
5. di dare atto che la variante di cui al presente capo è depositata presso la segreteria comunale ed assume efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) dell'avviso di deposito, da effettuarsi a cura dell'ufficio segreteria.
6. di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
7. di dare mandato al Coordinatore dell'ufficio ragioneria affinché il piano in oggetto venga allegato alla variante al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2010-2011 in corso di approvazione;
8. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

N. 77

del 20/07/2009

(ORIGINALE)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Rossi", written over the text "IL SEGRETARIO GENERALE".

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Gorgonzola, 31/08/2009



IL COORDINATORE AA.GG.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Rossi", written over the text "IL COORDINATORE AA.GG.". The signature is more stylized than the one above.

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Gorgonzola, 31/08/2009



IL COORDINATORE AA.GG.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Rossi", written over the text "IL COORDINATORE AA.GG.". The signature is very stylized and overlaps the seal.